



VERBALE

della seduta ordinaria del Consiglio comunale
Lunedì 30 settembre 2019, ore 20.30

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione dell'ordine del giorno.
3. Approvazione **verbale** (riassunto della discussione) della seduta ordinaria del 22 gennaio 2019.
4. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale:
 - Presidente (Insieme Alto Malcantone)
 - Vice Presidente (Popolari Alto Malcantone)
 - 2 scrutatori (Lega-UDC / Alto Malcantone Forum)
5. Richiesta per la concessione **dell'attinenza comunale** di Alto Malcantone.
6. **Messaggio municipale n° 212** accompagnante la richiesta di aggiornamento del preventivo 2018 per la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 626'951.18 a carico della gestione comunale 2018.
7. **Messaggio municipale n° 213** accompagnante il conto consuntivo 2018 dell'Amministrazione comunale di Alto Malcantone.
8. **Messaggio municipale n° 211** concernente la proposta di nomina del supplente delegato comunale in seno al Consiglio consortile del Consorzio Protezione Civile di Lugano Campagna.
9. **Messaggio municipale n° 214** concernente l'adozione di un nuovo Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Alto Malcantone.
10. **Messaggio municipale n° 217** concernente la richiesta di un credito di CHF 415'000.00 per la posa di 3 cabine d'attesa (pensiline) per gli utenti dell'Autopostale e quale contributo a favore della Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del Territorio, per la formazione di un nuovo marciapiede e l'inserimento di moderazione del traffico nell'abitato di Arosio di Sotto.
11. Comunicazioni del Municipio.
12. Evasione interpellanze già presentate.
13. Presentazione mozioni e interpellanze.

Per il Consiglio comunale:

Gli scrutatori
f.to Golliard Jean-Claude
f.to Mercoli Rinaldo

Il Presidente
f.to Erica Mercoli

Il Segretario:
f.to Lippmann Giuliano

Trattanda n° 1 Appello nominale dei presenti

Presidente: Devittori Augusto

Presenti: Devittori Augusto, Devittori Sergio, Giannoni Fiorenzo, Gianoli Massimo, Golliard Jean-Claude, Mercoli Rinaldo, Mercolli Davide, Mercolli Erica, Mercolli Giovanni, Morenzoni Nakia, Notari Ivano, Poma Federico, Poma Gianmaria, Poncini Sabrina, Poncini Sandro, Poncini Tea, Zecchin Mario, Valsangiacomo Milena, Widmer Gabriele, Zecchin Mario.

Assenti scusati: Barchi Jimmy e Involti Lauro-

In aula sono presenti 19 consiglieri comunali su un totale di 21

Per il Municipio: Berardi Giovanni, Sindaco
Mordasini Silvia, Vice Sindaco
Bazzocco Alfredo, Frank Andrea, Patocchi Sandro, municipali

Segretario: Lippmann Giuliano

Trattanda n° 2 Approvazione dell'ordine del giorno

Il **Presidente**, eseguito l'appello nominale e accertato che il quorum è raggiunto, dichiara aperta la seduta e chiede se vi sono osservazioni per eventualmente modificare l'ordine del giorno.

Presidente: mette in votazione l'ordine del giorno che è **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Sabrina Poncini prende la parola in merito alla presentazione del Piano finanziario, avvenuta in anteprima alla seduta, affermando che dal 1° luglio 2019 è entrata in vigore la nuova normativa che prevede di sottoporre per discussione il Piano finanziario con l'ausilio di un Messaggio municipale (art. 152 LOC).

Il **Presidente** comunica che il Piano finanziario è stato consegnato solo ora.

Il **Sindaco** comunica che il documento verrà inviato a tutti per conoscenza e, in un secondo tempo, si provvederà con la formalizzazione tramite Messaggio municipale.

Sandro Poncini ritiene inutile inviare la documentazione se poi verrà formalizzata in seguito.

Trattanda n° 3 Approvazione del verbale del 22 gennaio 2019

Si procede poi con l'approvazione del verbale delle discussioni dell'ultima seduta per il quale chiede la dispensa della lettura.

Il Consigliere comunale **Rinaldo Mercoli** prende la parola per formulare le seguenti osservazioni (si riprende il testo integrale fornito dallo stesso):

Messaggio municipale 197/2018

Credito CHF196'000.00 allacciamento canalizzazioni Caroggio, completamento PGS

Durante l'ultima seduta Consiglio comunale, siamo stati chiamati a risolvere l'approvazione di un credito di investimento per un importo totale di CHF196'000.00, per l'allacciamento canalizzazioni stabili zona Caroggio al collettore consortile.

L'investimento era suddiviso in due parti:

- CH119'000.00 spettanti al Comune;
- CHF77'000.00 spettanti ai proprietari stabili.

Giustamente, il Municipio ha pensato bene di includere anche la quota parte privata, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- realizzare un unico cantiere con risparmio sui costi per i privati;
- opere eseguite per tutti nello stesso periodo, con minore impatto ambientale e relativa verifica tecnica adeguata;
- un servizio utile e sicuramente apprezzato per il cittadino.

Anche se considerato di seconda priorità, il progetto era datato, e giaceva nei cassetti da ben quasi 10 anni, senza dimenticare che faceva e fa tuttora parte, della direttiva PGS.

A mio avviso, il Municipio ha guardato oltre i servizi minimi da erogare, tendendo una mano al cittadino e dimostrando lungimiranza e vicinanza alla popolazione. Questo aspetto avrebbe dovuto indurre il Consiglio comunale ad un riconoscimento positivo del gesto, approvando la volontà del Municipio.

Ma così non sono andate le cose.

Le Commissioni edilizia (Rapporto unico) e gestione (Rapporto di maggioranza), si sono dimostrate avverse al credito. Le ragioni negative sono state espresse in una miriade di punti e articoli di legge, che a loro detta, ne avrebbero impedita la realizzazione. Sembra che il progetto soffra di copia/incolla, di vecchiaia, non aggiornato, confuso, di scarsa qualità e tante altre amenità. Inoltre si sottolinea che l'Amministrazione pubblica non può e non deve realizzare opere per conto terzi. Il termine "privati", lo sostituirei con "cittadini". Non mi ritengo un esperto, ma dopo aver letto il MM una sola volta, la sostanza mi è parsa subito chiara. Evidentemente se si antepongono i pregiudizi al buon senso, poi tutto appare confuso.

Dal mio punto di vista, non ho condiviso tali riflessioni. Ritengo che le giustificazioni negative, siano il risultato di pregiudizi ingiustificati, che ostacolano il corretto funzionamento dell'Istituzione, e dimostrando per l'ennesima volta, ben poca fiducia. Come già ribadito in passato, tale modo di agire, è oramai una costante.

Così facendo, le Commissioni hanno dimostrato scarsa sensibilità e responsabilità. Proponendo la bocciatura del credito, di fatto si è rischiato di mettere nuovamente nel cassetto, un'opera che attendeva realizzazione da ben dieci anni e che è promossa e obbligatoria a tutti i livelli istituzionali (Comunale, Cantonale e Federale).

Inoltre, si è tralasciato un aspetto assai importante, che nessuno ha preso in considerazione: il contesto ambientale pregiato. L'area in oggetto, è sia agricola che forestale con adiacenti corsi d'acqua. Dal punto di vista ecologico, la dispersione dei liquami fognari nel terreno, non è affatto una buona idea. Questo aspetto, avrebbe dovuto fare riflettere, facendo giungere le Commissioni a ben altra valutazione. Questo è un interesse pubblico prioritario.

Evidentemente, i CHF77'000.00, sarebbero rientrati in tempi ragionevoli e non avrebbero intaccato minimamente le finanze.

A questo punto, era abbastanza facile prevedere cosa sarebbe successo in Consiglio comunale. Una discussione che nella normalità si sarebbe protratta per 15 minuti, è durata ben oltre l'ora di tira e molla.

Cosa è successo in seduta.

Chi ha letto il verbale, si sarà reso conto che si potrebbe trarne una telenovela.

Ci tengo a sottolineare che l'intervento in apertura del Sindaco, ha chiarito senza alcuna ombra, lo stato dell'intera operazione. Chi ha avuto orecchie per ascoltare, ha raccolto il messaggio e inquadrato l'obiettivo.

Purtroppo, i pregiudizi hanno influito e condizionato pesantemente la decisione.

Alla fine, chi aveva buoni propositi, ha gettato la spugna e tra questi, figura pure il sottoscritto che si è turato il naso pur di salvare l'opera.

Vi assicuro che quanto detto, è ben documentato nel verbale. Se qualcuno avesse dubbi, potremmo rileggerlo.

Questo è il biglietto da visita della moderna Amministrazione? Con un simile regime, avanziamo di un passo e arretriamo di due. Un'Istituzione che si limita ad erogare puramente i servizi minimi indispensabili, non porterà alcun beneficio al cittadino, ma con tutta probabilità, qualche grattacapo sicuramente. Ostacolare l'autonomia decisionale dell'Esecutivo, è inopportuno. Mi auguro che in futuro, ponderazione, riflessione e assenza di pregiudizi, siano più presenti.

Ho sentito parlare di mancanza d'intesa tra i Municipali, mancanza di chiarezza, professionalità, qualità nei Messaggi, mancanza di comunicazione e altre espressioni negative.

Per quanto mi riguarda, la realtà la vedo in maniera ben diversa: casomai, la mancanza di comunicazione, la vedo tra il singolo Municipale e il gruppo che rappresenta e al quale appartiene, e non bisogna essere psicanalisti per capirlo.

Voglio credere che in futuro, pregiudizi e rancori, verranno messi da parte a tutto vantaggio della collettività. Bloccare regolarmente le iniziative del Municipio, non ci porterà da alcuna parte. Le possibili soluzioni rimandate, andranno ad aumentare la pila di carta, che sarà una pesante eredità per chi segue. Il treno, potrebbe anche passare una sola volta.

Ci tengo a sottolineare che quanto sin qui espresso, non è indirizzato a singoli Consiglieri, ma a tutti gli attori in generale.

Se qualcuno dovesse ritenersi toccato dal mio giudizio, lo invito cordialmente a controbattere in questa sede, evitando giri di mail a posteriori.

Il **Presidente** chiede di evitare discussioni personali ma di concentrarsi sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nakia Morenzoni concorda e ricorda che si sta discutendo l'approvazione del verbale e queste osservazioni andavano fatte nel corso della scorsa seduta, non adesso.

Rinaldo Mercoli è dell'avviso che queste siano osservazioni inerenti al verbale in oggetto.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, il **Presidente** mette in votazione il verbale (riassunto della discussione) della sessione 22 gennaio 2019, che viene **approvato** all'unanimità (19 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 4 Nomina dell'Ufficio presidenziale

Presidente: lascia immediatamente la parola ai capi gruppo affinché possano proporre le diverse candidature previste per la composizione del nuovo ufficio presidenziale 2019-2020.

Poncini Sabrina (Insieme Alto Malcantone), **Gabriele Widmer** (Popolari Alto Malcantone) e **Morenzoni Nakia** (Alto Malcantone Forum) e **Mercoli Rinaldo** (Lega-UDC), propongono i seguenti nominativi:

❖ Presidente	Mercolli Erica	(Insieme Alto Malcantone)
❖ Vicepresidente	Widmer Gabriele	(Popolari Alto Malcantone)
❖ Scrutatori	Golliard Jean-Claude	(Alto Malcantone Forum)
	Mercoli Rinaldo	(Lega-UDC)

Presidente: considerato che non vi sono altri interventi, mette ai voti la proposta per la designazione dei membri prescelti in seno al nuovo ufficio presidenziale.

La composizione dell'ufficio elettorale è approvata con **19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti.**

Il verbale delle risoluzioni sulle nomine dell'ufficio presidenziale è messo in votazione e viene approvato all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Erica Mercolli pronuncia il suo discorso d'insediamento che viene riportato integralmente.

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali, gentili consigliere e egregi consiglieri comunali e cari cittadini.

Accolgo con onore il mandato di rappresentare il comune quale prima cittadina di Alto Malcantone.

Quelli che mi conoscono personalmente, sanno che sono una persona schietta e diretta, senza mancare mai di equità di trattamento verso chi si mette a disposizione della comunità e lo sarò anche per questo anno di presidenza.

Ho fatto tutte le scuole in tedesco essendo nata a Berna e mi scuso se farò un qualche errore in italiano che è pur sempre la mia seconda lingua madre.

Ringrazio il gruppo Insieme Alto Malcantone per avermi proposto, ringrazio voi consiglieri comunali per avermi accettato e spero in un dibattito serio, costruttivo e corretto. Grazie

Trattanda n° 5 **Messaggio municipale n° 215 accompagnante la richiesta per la concessione dell'attinenza comunale al signor Antonio Valverde Sequeira, 1973, cittadino portoghese, unitamente ai figli Vaz-Sequeira Davide (2003) e Vaz-Sequeira Diogo (2008)**

Mario Zecchin procede con la lettura del Rapporto, come agli atti, chiedendo l'approvazione del Messaggio così come presentato.

In seguito prende la parola, invitato della **Presidente**, il signor Antonio Valverde Sequeira che si presenta brevemente.

In assenza di interventi, la **Presidente** procede con la messa in votazione del Messaggio che è approvato con: 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 6 **Messaggio municipale n° 216 accompagnante la richiesta per la concessione dell'attinenza comunale alla signora Andrade Vaz Sequeira Maria da Luz, 1974, cittadina portoghese**

Mario Zecchin procede con la lettura del Rapporto, come agli atti, chiedendo l'approvazione del Messaggio così come presentato.

Augusto Devittori ritiene si debba dare prima la parola al Municipio per la lettura dei vari Messaggi, ma ritenuto che tutti li hanno ricevuti, non sembra sia il caso.

Giovanni Berardi approfitta di questa occasione per dare il più cordiale benvenuto e partecipare l'accogliamento nella nostra comunità i signori Valverde, li ringrazio per la loro presenza, sono venuti a presentarsi di persona e penso che possiamo suggellare questo momento con un applauso".

In assenza di ulteriori interventi, il **Presidente** procede con la messa in votazione del Messaggio che è approvato con: 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 7 Messaggio municipale n° 212 accompagnante la richiesta di aggiornamento del preventivo 2018 per la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di CHF 626'951.18 a carico della gestione comunale 2018

Sandro Poncini su invito della **Presidente**, dà lettura del Rapporto di minoranza, come agli atti, mediante il quale invita a non approvare il Messaggio.

In seguito prende la parola il Consigliere **Gabriele Widmer** che procede a dare lettura del Rapporto di maggioranza, come agli atti, mediante il quale è richiesta l'approvazione del Messaggio così come proposto dal Municipio.

Per il Municipio prende la parola **Sandro Patocchi** (si riporta integralmente l'intervento): *“Gentile Presidente, stimato neo ufficio presidenziale, cari colleghe e colleghi di Municipio, stimati Gran consiglieri, gentili consiglieri comunali, gentili signore egregi signori, la più cordiale buona sera da parte mia.*

Prima di entrare nel merito dei due Rapporti al Messaggio municipale. è doverosa una premessa atta a dissipare qualsiasi dubbio e rispettivamente inibire qualsiasi speculazione potenziale.

Nel Rapporto di minoranza si afferma ad un certo punto: ...il Municipio risponde che l'abbassamento del moltiplicatore, omissis e conclude con: ...a chi paga le tasse un 5% in meno non influisce; e in un passaggio seguente: ...con questo agire sembra che il comune approfitti; e abbiamo sentito pocanzi dalla viva voce del consigliere Poncini.

Qui si vuole ricordare e ribadire che il Municipio ha sempre agito nel rispetto dei propri cittadini e delle Istituzioni, con coscienza e con la consapevolezza che il moltiplicatore d'imposta ha un effetto, sia sulle finanze del Comune e sia sulle finanze dei cittadini o dei singoli individui.

In parole povere l'affermazione: a chi paga le tasse un 5% in meno non influisce, non è mai stata pronunciata da nessun collega, da me o rappresentante dell'esecutivo.

Il municipio considera il moltiplicatore d'imposta, il punto di equilibrio tra fabbisogno necessario per operare gli investimenti necessari e offrire i servizi al cittadino e necessità di reperire le risorse per poter garantire quanto sopra.

Il Comune non è una macchina per far denaro ed i suoi amministratori, ovvero l'esecutivo, son ben consapevoli di ciò, agendo quindi di conseguenza.

A sostegno di quanto appena affermato, vorrei rimandarvi all'intervento espresso nel Consiglio comunale del 22 gennaio 2019, in occasione della trattanda preventivo 2019 ed in particolare nel passaggio contenuto anche nel verbale: “...ritiene comunque giusta la riflessione portata dalla commissione della gestione sull'eventuale abbassamento del moltiplicatore. Davanti ad un avanzo d'esercizio consolidato e strutturato in uno spettro temporale di tre/quattro anni e in seguito dovrà essere esaminato in maniera critica e non nell'immediato, nell'ambito di un processo di analisi più articolato, per evitare di trovarsi confrontati con un moltiplicatore ad effetto molla di sali e scendi”.

Vorrei infine ricordare la risposta a questo mio intervento, anch'essa contenuta nel verbale, del Presidente della Commissione della gestione consigliere Gabriele Widmer che ha espresso a nome della commissione: pure con ringraziamento e soddisfazione per le esaudienti risposte date in quel momento.

Ora, anche alla luce dei dati emersi sul piano finanziario che abbiamo visto prima, appaiono evidenti degli elementi oggettivi che confermano la strutturaltà citata in gennaio. Proprio alla luce di tali elementi è d'uopo procedere con la citata analisi professionale ed approfondita delle conseguenze che una riduzione del moltiplicatore comporta.

Come già espresso dalle analisi, presenta delle peculiarità relativamente complesse, che necessitano anche di tempo e professionalità nell'esecuzione.

Solo per citare alcuni aspetti: ci sono degli effetti sul contributo di livellamento, sulla forza finanziaria, dalla quale dipendono altri elementi, come ad esempio il contributo agli investimenti, i contributi ai fondi AVS e casse malati, l'evoluzione stessa degli ammortamenti ordinari, le varie partecipazioni ai consorzi, al risanamento delle finanze cantonali e via discorrendo.

A tale proposito, son ben lieto di informarvi che nella seduta odierna di municipio 30 settembre 2019, prima del Consiglio comunale, il municipio ha risolto proprio in tal senso dando mandato alla BDO per la valutazione di vari scenari. Il municipio non ha pregiudizio alcuno nei confronti di

un eventuale riduzione del moltiplicatore, ci mancherebbe, ha soggettivamente dimostrato che cosa succede e quali sono le conseguenze.

C'è una direttiva della SEL, che dice che un moltiplicatore all'85% comporta il 60% del contributo di livellamento, al 90% è soltanto è soltanto l'85%; questo è soltanto per citare due singoli esempi.

Ripeto, il municipio non ha pregiudizio alcuno nei confronti di un eventuale riduzione del moltiplicatore, basta sapere di che morte moriamo o dove andiamo a parare il colpo.

Ecco, adesso, fatta questa dolorosa premessa e dando anche questa informazione, per rientrare nel merito dei Rapporti al Messaggio municipale, la differenza sostanziale è una con la contabilizzazione dell'ammortamento straordinario, oppure non contabilizzandolo va a capitale proprio.

Allora, se apparentemente le due operazioni sono abbastanza affini, perché, o capitale proprio o ammortamento bene o male non è una spesa, non è un costo, rimane in casa questo importo. Con la proposta del Municipio si va a creare autofinanziamento e si tiene il capitale proprio contenuto. Mettendolo invece a capitale proprio, chiaramente aumenta e questo potrebbe andare ad influenzare teoricamente, a seconda dell'evoluzione di ogni anno.

Però il capitale proprio gioca un ruolo importante nell'eventuale calcolo della ripresa del contributo di livellamento, ovvero sia quello che viene calcolato, abbiamo visto prima CHF1'015'000, che con un ricalcolo, potrebbe avvenire che una parte di questo ritorni in istituzione.

Quindi, con la contabilizzazione dell'ammortamento, aumentiamo l'autofinanziamento e limitiamo questo rischio, mentre mettendolo a capitale proprio, non quest'anno ma in un futuro, potrebbe verificarsi anche questo scenario.

Alla luce quindi, anche dalle informazioni fatte per quello che riguarda l'analisi che abbiamo oggi deliberato, il municipio invita questo lodevole Consiglio comunale ad accettare il Messaggio municipale così come proposto e ringrazia anche i consiglieri che hanno espresso con il loro Rapporto di minoranza, di aver espresso e di aver portato anche degli elementi, che penso nel mio esposto hanno trovato, se non risposta, almeno parziale risposta o accoglimento”.

Gabriele Widmer interviene in replica per chiarire un paio di punti. Ringrazia per il piano finanziario aggiornato e soprattutto di avere avuto anche la possibilità di avere il signor Scaramella presente alla seduta per poter porre delle domande, cosa che ha molto apprezzata.

Ritorna in seguito su tutta la questione legata al moltiplicatore, delle possibili conseguenze, e parlando a titolo personale e non della commissione, in questo intervento, accoglie molto positivamente il fatto che sia stata data un'analisi da fare, di cosa è l'impatto, perché se ben ricorda, durante un incontro antecedente si parlava che, per esempio, un abbassamento del 5%, potrebbe comportare un 10% effettivo di minori entrate che siano esse per i contributi di livellamento o per altre questioni.

Condivide pienamente, dal punto personale, uno spunto per discutere della questione del moltiplicatore, ma non assolutamente il fatto di dire “lo si abbassa senza andare a vedere quali siano le conseguenze di andare alla cieca”. Benvenuta la proposta di andare a vedere più nel dettaglio la fattispecie.

Ricorda anche, per i colleghi che non erano presenti alle 19:45, che è stata data alla visione d'insieme di quello che è la pianificazione finanziaria fino al 2023. In questo ambito ricorda anche che, chiaramente il piano d'investimenti è molto ambizioso, che porterà nel 2023 ad avere un debito pubblico complessivo di oltre CHF10'000'000.00, pro capite nell'ordine di ca. CHF 7'200.00 ricordando che CHF 5'000.00 di debito pubblico procapite è già considerato eccessivo.

Inoltre, come primo punto, andare ad abbassare il moltiplicatore già adesso avrà un effetto a lungo termine anche sul debito pubblico pro capite che lo farebbe aumentare più velocemente.

Come secondo punto, ritiene molto buona l'iniziativa di andare a chiedere un'analisi degli scenari possibili, cosa comporta l'abbassamento o l'alzamento del moltiplicatore per poi, su dati fondati, poter prendere in seguito una decisione e non procedere alla cieca. Ricorda che si affermava che abbassando di 5 punti percentuali, potrebbero poi esserci altri 5 che vengono a mancare, quindi un effetto totale di 10.

Sarà poi il risultato scaturito da questa analisi che ci permetterà di discuterne compiutamente.

Sandro Poncini precisa che effettivamente la questione del 5% è scaturita dalla Commissione della gestione. Si rammarica del fatto che la decisione di dar seguito all'analisi dello scenario sia

stata presa solamente questa sera e non tempo addietro. Si aspettava che la decisione fosse presa e che in questo frangente venisse specificato il costo della stessa.

Patocchi: ringrazia per la precisazione del 5%, per onestà questo fa molto piacere.

Si aspettava l'evoluzione delle conferme con il piano finanziario che ha effettivamente confermato dei dati aggiuntivi che erano già nel settore. Ricorda che sulla base del Messaggio municipale concernente il preventivo 2019, l'effetto sul risultato più o meno positivo sull'importo di CHF 200'000.00, il 5% del moltiplicatore corrispondeva circa a CHF 140/150'000.00 e quindi, si abbassa questo perché chiaramente l'entrata è minore, e c'era l'effetto immediato su un contributo di livellamento che dal 100% passa all'85%. Quindi, il 15% su CHF 900'000.00 sono circa CHF 140'000.00, quindi 140 prima e 140 dopo fa 280 a fronte di 200 di utile; la conseguenza è la cifra rossa.

Più di una volta aveva detto che era una questione strutturale; adesso ci sono delle degli elementi, degli indicatori oggettivi che caratterizzano questa struttura. Perché anche l'effetto dell'ammortamento straordinario, va a diminuire la sostanza ammortizzabile ordinariamente l'anno seguente e così via dicendo. Quindi, a suo avviso, è importante fare questa analisi.

Il Municipio ne ha preso conoscenza e ha poi deciso di attendere il risultato del Piano finanziario per poi risolvere in questo senso. Lo scopo è di riuscire ad arrivare al preventivo 2020 proprio con degli elementi oggettivi prevedendo dove si va a parare il colpo.

Ricorda che un moltiplicatore inferiore al 90%, secondo le direttive SEL, azzerava il diritto ai sussidi agli investimenti, alle opere. Queste sono delle conseguenze che a suo modo di vedere devono essere affrontate e analizzate, concretamente a bocce ferme su dati oggettivi. Non si ritiene un tecnico in merito ai Piani finanziari, non si occupa di pianificazione tutti i giorni nei municipi ma solo professionalmente

Conferma che il Municipio non ha pregiudizi a percorrere questa strada, però appare evidente che se si riduce si sconfinava nelle cifre rosse: è dell'avviso che se prima non era il momento di investire risorse, tempo e denaro in una determinata analisi, adesso va affrontato e questa era già stato deciso prima; il Piano finanziario doveva dare delle conferme"

Sandro Poncini: ritiene di dover fare da metafora con i contributi Lalia sono tre anni che si aspetta per emetterli, ma c'è sempre qualcosa che fa posticipare l'emissione. Erano previsti per il 2019 e il Piano finanziario li prevede nel 2020.

Ivano Notari: ritiene che non sia lo scopo del rapporto di minoranza di chiedere l'abbassamento del moltiplicatore, ma in questo ambito si è chiesto di fare un'analisi un po' più trasparente e chiara sull'evoluzione del moltiplicatore. Tutte queste informazioni, di cui giustamente ringraziamo, arrivano adesso dopo che il Messaggio municipale è stato presentato un mese fa o due, e quindi chiaramente siamo sempre ai piedi della scala.

Se il Messaggio municipale non hanno tutte queste informazioni che sono state date anche verbalmente tramite il signor Scaramella e un po' difficile poi fare una valutazione. Nel Rapporto di minoranza si invita a riaccelerare i tempi su queste proiezioni che vanno fatte.

Si parte nel 2016 e si arriva solo adesso con qualcosa di veramente preciso e chiaro.

Sindaco: si esprime sugli aspetti finanziari e non dimentica che l'ultimo piano finanziario che è stato presentato si presentavano degli scenari ben diversi. Anche i piani finanziari prevedevano degli scenari di peggioramento considerevole che potevano portare ad un aumento del moltiplicatore. Questo ammortamento straordinario, che è comunque abbastanza importante rispetto a quelli che sono stati fatti negli anni scorsi e nelle scorse legislature, e quindi sono del tutto simili. Questo qui è comunque molto importante e lo avete analizzato anche nel consuntivo in virtù di un'entrata straordinaria.

Ritiene evidente che il Municipio, per fare un'analisi di quali sarebbero gli scenari, deve attendere una situazione consolidata, deve prendere in considerazione delle situazioni consolidate negli anni. Come affermato da Sandro Patocchi, analizzare anche da un punto di vista di una conferma strutturale di un certo andamento; allora si che si potrà fare un'analisi che se confermata, ci

permetterà di prevedere queste sopravvenienze possiamo addirittura riuscire a meglio prevenirle nel preventivo.

Quanto è in votazione, di fatto è un aggiornamento del preventivo per inserire un ammortamento supplementare. Probabilmente se si fosse fatta un'analisi quando lo richiedeva la Commissione, avremmo avuto dei dati che alla luce dell'andamento di queste entrate straordinarie, non sarebbero stati attendibili.

In possesso del piano finanziario, quello che ha atteso il Municipio, si potrà procedere con l'analisi di questo tipo di dati"

Nakia Morenzoni: ritiene che sarebbe interessante riassumere e presentare i Messaggi, non per i Consiglieri comunali che li leggono a casa, ma per il pubblico presente che può farsi un'idea della discussione.

Per quanto riguarda il Messaggio in oggetto invece, in merito al rapporto di minoranza, si pone l'accento sul modo di lavorare che ha il Municipio relativo al Messaggio municipale. All'interno dello stesso si legge che negli anni passati sono già passati molti ammortamenti straordinari, anche in ragione degli importanti investimenti che aveva il Comune.

Se si va a vedere il piano finanziario, non quello presentato un'ora fa, ma quello un po' più vecchio, si può osservare quali investimenti importanti ha fatto il Comune, quali ha fatto e quali non ha fatto.

Si possono portare degli esempi come il Messaggio municipale relativo alla Casa comunale o dei posteggi di Breno; non sono passati in *Consiglio comunale*, sono stati rimandati al municipio, e ad oggi non si sa più niente: quindi per esempio questi, sono degli investimenti importanti che in realtà il Municipio non ha portato a termine.

Comunque negli anni passati, sia sui rapporti delle varie Commissioni o anche in *Consiglio comunale*, è sempre stato chiesto al Municipio di lavorare in un modo migliore e puntuale nell'ambito del preventivo, magari facendosi anche aiutare dall'Amministrazione, con quello che costa.

La situazione non è cambiata molto, anzi è peggiorata; come riportato anche sul rapporto è stato fatto un ammortamento straordinario di CHF 380'000.00 due o tre anni fa, poi CHF 500'000.00, adesso oltre CHF 600'000.00; quindi la situazione non è migliorata, anzi, dal quel lato è quasi peggiorata, si evidenzia che è un dato di fatto che comunque il Comune si è fatto dare più soldi dai cittadini di quelli che poi è andato a utilizzare.

Anche per questo si afferma di essere contrari a questo ammortamento straordinario, perché è un qualcosa di straordinario che però va avanti da tre anni, e stranamente è sempre straordinario; ritiene che quindi bisogna mettere un freno a questo modo di lavorare, ci sono degli investimenti da fare e devono essere fatti.! E non perché il *Consiglio comunale* li ritorna al Municipio, il *Consiglio comunale* deve assumersene le colpe; è il Municipio che deve modificarli e portarli avanti affinché vengano approvati. Ribadisce che nessuno ha parlato di abbassare il moltiplicatore del 5%.

Sindaco: rivolgendosi a **Morenzoni** ritiene che sia chiaro l'avvicinarsi della campagna elettorale e che il Consigliere a cui si rivolge deve sfruttare qualsiasi occasione per mettere in cattiva luce il Municipio.

In realtà la questione degli ammortamenti è una questione tecnica; con l'ammortamento contabile, che crea liquidità, si tiene conto dell'invecchiamento delle infrastrutture, si genera liquidità per poter di nuovo mettere in atto degli investimenti e questa è processo del tutto naturale, non sono soldi rubati ai cittadini come affermato.

Si deve anche tenere in considerazione una questione, ovvero che il Municipio farà anche approfondire, nell'ambito di questo studio da parte della BDO, la questione che anche in passato, non sempre i Comuni, prima delle aggregazioni, riuscivano ad essere, non dico in regola, ma a tenere il passo con gli ammortamenti; ma a dipendenza dell'andamento finanziario riuscivano a fare più o meno ammortamenti in queste infrastrutture realizzate.

Oggi ci si trova di fatto con una rete idrica abbastanza vetusta, a cui bisogna metter mano, idem per le canalizzazioni; quindi molti di questi investimenti che vanno effettuati, sono degli investimenti che vanno a rimodernare qualcosa che magari oggi sulla carta e nella contabilità comunale ha ancora un valore, perché contabilizzata; però in realtà ha un valore più basso di

quello che è contabilizzato, perché non sempre in passato si effettuavano regolarmente degli ammortamenti.

Questi ammortamenti straordinari, è vero che sono straordinari, ma permettono comunque di riguadagnare diciamo, quello che è stato perso nel passato e di fatto genera la liquidità che ci dovrebbe permettere di far fronte a nuovi investimenti.

In mancanza di questa operazione di ammortamento, il Comune disporrebbe di meno liquidità e dovrebbe indebitarsi. La capacità di autofinanziamento in realtà è proprio quella, è cioè formata dagli ammortamenti effettuati durante l'anno e dall'utile che il Comune ha generato nello stesso periodo; la somma che il Comune ha a disposizione da reinvestire senza dover aumentare il proprio debito pubblico. Se l'investimento supera la capacità di autofinanziamento ecco che bisogna accedere a capitali esterni, dalle banche e questo comporta un aumento di liquidità.

Questa è tutta un'analisi che verrà fatta con dati alla mano, ma se si dovesse ritoccare il moltiplicatore in maniera avventata senza farlo con tutti i dati alla mano e con una decisione consapevole, si potrebbe incorrere nell'effetto contrario, ovvero si vedrebbe esplodere il debito pubblico, ritenuto l'obbligo di attingere i fondi per dar seguito agli investimenti dalle banche e rispettivamente si rallenterebbe anche questo fenomeno degli ammortamenti, che tiene conto dell'invecchiamento delle infrastrutture.

Nell'analisi che verrà fatta con la BDO, si vuole analizzare, ritenuto che non si potrà essere precisissimi, lo stato delle varie infrastrutture e capire se il loro valore contabile inserito nella sostanza del Comune è realistico oppure no, in base anche alla durata di vita di questo tipo di infrastrutture".

Gabriele Widmer: annuncia il suo ultimo intervento prima di mettere in votazione il Messaggio municipale in oggetto. Ritiene di dover spezzare una lancia in favore del Municipio e chiarire un paio di cose a livello di preventivo.

Non si ritiene esperto di LOC ma è dell'opinione il preventivo deve essere allestito in base all'ultimo gettito accertato e che non sia neanche possibile includere le sopravvenienze straordinarie nel documento.

Quindi se sussiste una discussione su cosa fare con queste eccedenze straordinarie, se capitalizzarle o se piuttosto usarle per fare gli ammortamenti straordinari, resta una discussione. In merito alla precisione del preventivo, ritiene non sia così facile anche per restrizioni di legge; non si può tenere conto a livello di preventivo anche se si ha un'idea delle sopravvenienze. La LOC lo impedisce.

Conclusi gli interventi, la **Presidente** procede con la messa in votazione del Messaggio municipale, che viene approvato con: 12 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 8 Messaggio municipale n° 213 accompagnante il conto consuntivo 2018 dell'Amministrazione comunale di Alto Malcantone

La **Presidente** lascia immediatamente la parola alla Commissione della gestione.

Gabriele Widmer: procede con la lettura del rapporto, le cui conclusioni raccomandano l'approvazione del consuntivo 2018 così come presentato nel Messaggio. Nell'ambito della lettura, con un breve inciso, comunica che la Commissione si è risparmiata la verifica di singoli conti o fattispecie, ritenuto che l'organo di controllo ha già esperito questa funzione.

Sandro Patocchi: comunica che molti elementi del consuntivo sono stati discussi, sviscerati e analizzati pocanzi, quindi non è che ci sia molto da aggiungere; sarebbe un copia-incolla di

quanto detto prima e gli non mi sembra il caso di prolungare troppo a lungo con delle spiegazioni di dettaglio.

È vero quanto ha detto Gabriele Widmer in merito al fatto che si opera con un gettito accertato di tre anni prima; è anche vero che ci possono essere delle sopravvenienze che emergono nel corso dell'anno ed è la voce principale che praticamente ha generato il risultato ed il tema che abbiamo discusso nel Messaggio municipale precedente.

Quindi il Municipio saluta positivamente il rapporto della Commissione ed invita questo lodevole consesso a votare secondo le indicazioni della Commissione”.

La **Presidente**: apre la discussione generale, specificando che verranno presi in rassegna ogni singolo dicastero e che se non vi saranno interventi nel merito, si riterrà lo stesso approvato.

Amministrazione Spese: CHF 752.533.71 Ricavi: CHF 106'077.79

Jean-Claude Golliard: fa notare al punto 009.311.00 degli immobili, che è stato inserito a preventivo l'importo di CHF 2'000.00 per attrezzature e acquisto mobilio, macchine e come già richiesto dalle varie Società ed Associazioni varie di portare delle infrastrutture negli stabili pubblici, vedo che non è stato speso neanche un centesimo”.

Sindaco: specifica che questa voce si riferisce agli stabili dell'amministrazione.

Ivano Notari: chiede per il conto 002.437.00, dove sono stati informati che erano state comminate diverse multe, ma vede a consuntivo solo CHF 300.00.

Sindaco: risponde che il conto menzionato è il 2018. Qui viene registrato nel consuntivo del 2018, normalmente quando ci sono delle procedure edilizie o delle contravvenzioni viene sempre avviata la procedura di contravvenzione. L'istante o il contravventore ha la possibilità di fare delle osservazioni, sulla base delle osservazioni, il municipio decide se comminare e che importo comminare di multe.”

Jean-Claude Golliard: in merito alla voce immobili, ribadisce che sono svariati anni che le Società scrivono e comunicano che gli stabili non sono attrezzati, anzi si vede addirittura che il materiale diminuisce.”

Sindaco: risponde che su quest'aspetto ci sarà prossimamente anche un incontro, in particolare con una di queste associazioni che fa parte di Vezio, per ovviare a questo problema.”

Jean-Claude Golliard: spiega che c'è appena stato un incontro. Anche in primavera c'è stato un incontro con il tecnico comunale. Ricorda che di incontri ne sono stati fatti tanti negli ultimi anni. Peccato che per CHF 4/5'000.00 di materiale si continui a procrastinare nel tempo.

Sicurezza pubblica Spese: Fr.267'435.15 Ricavi: Fr.39'004.50

Nessun intervento

Educazione Spese: Fr.1'181'029.91 Ricavi: Fr.333'036.30

Jean-Claude Golliard: evidenzia, alla voce spese per la scuola dell'infanzia, che le spese del carburante nel 2017 erano CHF1'300.00. Si chiede se il pullmino faceva più viaggi?

Silvia Mordasini: conferma che faceva due viaggi, contrariamente a prima che ne faceva uno solo”.

Cultura e tempo libero Spese: Fr.83'372.71 Ricavi: Fr.1'391.50

Nessun intervento

Salute pubblica	Spese: Fr.32'505.50	Ricavi: Fr.0.00
-----------------	---------------------	-----------------

Nessun intervento

Previdenza sociale	Spese: Fr.1'074'648.80	Ricavi: Fr.10'586.60
--------------------	------------------------	----------------------

Silvia Mordasini: informa che sulla voce case per anziani Stella Maris, Bedano.

I lavori di ampliamento stanno proseguendo, è stata fatta anche una visita alla nuova struttura che è arrivata a tetto; sono state visitate le nuove camere della nuova ala.

C'è da evidenziare un maggior costo di CHF 392'000.00 rispetto al preventivo dovuto allo smaltimento della terra dove hanno trovato dell'arsenico. Per quello che riguarda il parcheggio è finito, l'incasso dell'importo dei parcheggi, serve ad ammortizzare il debito per eseguire future eventuali manutenzioni.

I lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio esistente con un credito di CHF 6'812'000.00 e ci sarà un contributo cantonale di CHF 2'600'000.00. Un'informazione dovuta ritenuto che Alto Malcantone paga CHF 45'287.79 all'anno di contributi".

Traffico	Spese: Fr.642'698.86	Ricavi: Fr.47'895.00
----------	----------------------	----------------------

Sabrina Poncini: chiede, alla voce quota spese manutenzione strade cantone, in che cosa consistono i CHF 15'163.20 a consuntivo?

Alfredo Bazzocco: risponde che è giusto; comunica in seguito che è sempre difficile in ogni caso fare dei preventivi. Comunque a livello di consuntivo 2016, figuravano CHF62'000.00 rispetto agli CHF 80'000 di preventivo, per cui si è speso meno."

Sabrina Poncini: voleva unicamente una risposta sulla singola voce quota spese manutenzione strade cantone.

Sindaco: conferma trattasi di una voce che viene ripartita dal Cantone sui vari Comuni con una chiave di riparto".

Sabrina Poncini: ritiene che però il Cantone deve anche garantire una certa manutenzione, e forse quest'anno non l'hanno garantita così bene. Non è al corrente per il 2018, ma se si guarda nel 2019, lo stato delle strade cantonali all'interno dei nuclei, la manutenzione non è stata garantita così bene".

Alfredo Bazzocco: conferma che regolarmente si richiama il Cantone, per esempio i lavori sulla Penodra sono stati sollecitati più volte per iscritto e i lavori finalmente sono fatti.

Sistemazione del territorio	Spese: Fr.903'761.10	Ricavi: Fr. 685'367.44
-----------------------------	----------------------	------------------------

Mario Zecchin: in merito al cimitero, visto i CHF196.45 spesi, chiede se sia possibile spendere qualcosa in più per togliere le erbacce che d'estate vengono su perché non è tanto decoroso vedere l'interno dei cimiteri con le erbacce".

Sindaco: spiega che questa voce non riguarda la manutenzione vedi strappare le erbacce, ma riguarda ad esempio la rottura di un rubinetto, rifare dei cordoli ecc.

La manutenzione svolta dagli operai invece, rientra nella manutenzione generale, manutenzione strade, e non viene suddiviso quante ore uno fa per il cimitero e rispettivamente viene computata una quota parte dell'operaio comunale a questo conto.

Sull'aspetto dell'erbacce, è dell'opinione che nel 2019 si è data una buona svolta per quello che effettivamente, negli anni scorsi, poteva dare adito a qualche reclamazione; tutto sommato nei nuclei ecc. si è sempre tenuto in un buon decoro.

Si deve tener conto che non si possono usare diserbanti sull'area pubblica e questo ci obbliga ad avere un certo tipo di manutenzione laddove si continua a tagliare la vegetazione che cresce più volte all'anno.

Sandro Poncini: chiede, già che si tocca il tema, com'è andato l'esperimento fatto con la schiuma di cocco?"

Sindaco: comunica che l'idea è stata abbandonata; è un sistema che per funzionare, deve essere fatto in un periodo ben preciso, con una vegetazione a un certo stadio, preferibilmente nell'imminenza di un bel periodo siccitoso, so che a Vezio era stato fatto in un periodo estivo. Abbiamo fatto un esperimento a Breno nel periodo primaverile e non ha funzionato come dovrebbe. Se noi quel tempo e quei soldi, destinati a questo esperimento li avessimo impiegati in personale con decespugliatore, sicuramente avremmo ottenuto un effetto migliore. Fare più sfalci durante il periodo vegetativo è l'unico sistema da adottare che sia efficace".

Economia pubblica	Spese: Fr.156'922.29	Ricavi: Fr. 278'985.85
Nessun intervento		
Finanze e imposte	Spese: Fr.1'279'855.36	Ricavi: Fr. 4'936'543.75
Nessun intervento		
Totale spese e ricavi	Spese: Fr.6'374'763.39	Ricavi: Fr.6'438'888.73
Risultato d'esercizio	Fr.64'125.34	

La **Presidente**, constatata l'assenza di altri interventi, mette in votazione la proposta del Municipio, che è **accolta** con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 9 Messaggio municipale n° 211 concernente la proposta di nomina del supplente delegato comunale in seno al Consiglio consortile del Consorzio Protezione Civile di Lugano Campagna

Su invito della **Presidente**, il consigliere **Mario Zecchin** dà lettura del rapporto redatto congiuntamente dalle commissioni della gestione e dell'edilizia opere pubbliche.

In assenza di interventi, il **Presidente** procede con la messa in votazione della nomina del municipale Andrea Frank in seno al Consiglio consortile del Consorzio Protezione Civile di Lugano Campagna, che viene approvato all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 10 Messaggio municipale n° 214 concernente l'adozione di un nuovo Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Alto Malcantone

Su invito della **Presidente**, il consigliere **Mario Zecchin** dà lettura del rapporto redatto dalla commissione delle petizioni.

Alfredo Bazzocco: presenta velocemente e in modo succinto il Messaggio.
Nella nostra società ognuno di noi vuole e pretende il rispetto delle norme vigenti, chiede sanzioni, per chi non lo fa e domanda misure appropriate. La videosorveglianza è un valido strumento efficace, nell'ambito della gestione dei rischi e della sicurezza, usato ai fini preventivi, dissuasivi e repressivi.

La vastità del nostro Comune, impedisce di fatto un controllo continuo del territorio ad esempio per impedire il fenomeno della maleducazione e della mancanza di rispetto nelle piazze di raccolta dei rifiuti. Pendolarismo del sacco anche, constatato a Fescoggia, auto con targhe straniere che alla mattina scaricano i sacchi, ma non solo, anche atti vandalici, è già successo sempre a Fescoggia nella cappelletta, azioni illecite di ogni genere.

E perché non un monitoraggio del traffico come accade per esempio a Manno, più in generale per proteggere la popolazione e le infrastrutture pubbliche da eventuali azioni illegali.

Il nostro Comune è uno degli ultimi a volersi dotare dello strumento della videosorveglianza, da anni anche Comuni a noi vicini hanno fatto questo passo con risultati positivi e soddisfacenti, ad esempio: Gravesano, Bioggio, Manno, Bedano, Miglieglia, Novaggio, Pura, Astano, Vernate, solo per citarne alcuni.

Le registrazioni e la loro conservazione, sono ben protette dalle norme vigenti molto rigide sulla protezione dei dati. Solo l'autorità designata potrà accedervi e solo in caso di necessità.

Il Municipio vi chiede di accogliere e approvare questo Messaggio municipale.

Nakia Morenzeni: evidenzia che sul rapporto della Commissione delle petizioni appunto è riportato "le registrazioni sono a discrezione del Municipio e possono essere visionate solo dalla polizia, mentre sul Messaggio municipale nella pagina 2, capitolo 3: ...detta ordinanza specificherà i luoghi da videosorvegliare e determinerà l'utilizzazione, limiterà l'accesso ai dati a funzionari designati dal Municipio

Alfredo Bazzocco: risponde che l'intenzione del Municipio è appunto quella di delegare alla Polizia comunale la visione dei dati. A questo riguardo lunedì 23 settembre 2019 alle 10.00 era nell'ufficio del Comandante della nostra Polizia, per capire un po' il meccanismo della conservazione dei dati. Al momento loro non sono attrezzati per gestire in proprio la videosorveglianza; bisognerà aspettare la nuova sede dove questa impiantistica è prevista. Tuttavia, come avviene già per Manno, il Comune gestisce la videosorveglianza, ma passa i dati, rispettivamente le foto, alla polizia per sanzionare le contravvenzioni.

Nel nostro caso, naturalmente qualora arrivassimo a questo stadio, fino a che la nuova sede sarà attiva, si tratterà di prevedere un server in proprio, ma con la possibilità di dare alla polizia comunale di accedere allo stesso e di visionare. Naturalmente si "bloccherà" quel momento per l'identificazione di persone di fatti e di cose".

Sindaco: precisa che bisogna considerare che questo è un Regolamento che costituisce la base legale per operare. Al momento che il Municipio, cosa che non ha ancora fatto, decide di mettere un impianto al centro rifiuti per esempio, allora si allestirà un Messaggio municipale che questo CC avrà il compito di esaminarlo e approvarlo se lo ritiene utile. Questa è la base legale per poter operare con la videosorveglianza".

Sergio Devittori: è dell'opinione che la base legale possa andare bene ma spera che il passo di mettere in funzione una videosorveglianza per i rifiuti nel nostro Comune venga quel giorno che le finanze staranno non bene, ma benissimo. Perché per mettere una videosorveglianza con quel che costa, mettere degli operatori, perché dovremo mettere qualcuno a lavorare anche per quello, tra server e non server... Si fa già fatica nell'Amministrazione, a suo personale avviso forse non è il caso per 3/10 sacchi all'anno?

Alfredo Bazzocco: ritiene sussista un problema; il Comune, per esempio, ha già ricevuto una sollecitazione per dotarsi di questa base legale che è arrivata da Fescoggia dove ci sono stati vandalismi in tre occasioni. La prima occasione rottura della statua della Madonna. Da qui la decisione di mettere una videosorveglianza.

Ha partecipato a questo sopralluogo con il tecnico e naturalmente, già il tecnico ha sentenziato che una videosorveglianza in quel luogo non era possibile, dal momento che il raggio interessante per l'identificazione delle persone che arrivano e agiscono, era troppo ristretto per quel punto; quindi doveva per forza riprendere anche una parte del posteggio.

Questo naturalmente con una base legale (il posteggio è del Comune), non è possibile.

Sergio Devittori: è dell'opinione che una volta che adottato il Regolamento approvato sia possibile.

Alfredo Bazzocco: conferma la sollecitazione del Consiglio Parrocchiale di provvedere, ritenuto che loro vorrebbero agire in tal senso.

Sergio Devittori: chiede se, volendo, la polizia potrebbe mettere una sorveglianza loro temporanea, senza dover fare un impianto fisso.

Alfredo Bazzocco: risponde che non è possibile anche perché tutte le riprese senza una base legale, anche se si riprende un ladro che ruba, non valgono nulla, un giudice non l'accetterà mai! Ci vuole la base legale.

Sergio Devittori: prende atto che una volta approvata la base legale, il Comune che non è obbligato a gestire la videosorveglianza.

Nakia Morenzoni: si interroga, visto che nel Messaggio municipale si parla prevalentemente dei rifiuti e che c'è questo problema, che gli operai sono stati impegnati a destra e sinistra e che sono state comminate alcune multe e si legge anche nel Rapporto della commissione delle petizioni, si parla di questa fattispecie. Ritenuto che il Municipale precedentemente parlava di decisioni e di dati, si è proceduto alla raccolta di questi dati, al calcolo del numero di casistiche in un determinato intervallo di tempo, alla quantificazione dei costi inerenti al tempo d'impiego degli operai?

Una base legale serve, ma dopo dietro c'è qualcosa? O la si deve accettare così per doverla accettare? C'è stato un minimo di analisi da parte del Municipio?

Sindaco: ribadisce che, come detto questo Messaggio municipale serve per creare la base legale su tutto il territorio comunale. È stato portato l'esempio dei centri rifiuti perché solitamente è un ambito dove è possibile mettere la videosorveglianza.

L'analisi di dettaglio, se mettere o meno la video sorveglianza e dove metterla, il Municipio la deve ancora fare. Si deve avere una base legale che è data con l'adozione di questo Regolamento.

Al momento opportuno, come detto, l'analisi, il motivo, dove e perché vogliamo metterle e quanto costano ecc. sarà sottoposto al Consiglio comunale.

Questa è la strategia del Municipio che ad oggi non ha ancora deciso di mettere la videosorveglianza, perché dovrà giocoforza sottoporre al Legislativo il relativo Messaggio municipale.

Augusto Devittori: chiede, ammesso e concesso che questo regolamento venga approvato, il Comune può disporre di videocamere, telecamere mobili, sistema radar, che le lascia per un certo periodo e le sposta, o deve essere un impianto fisso? Ci sono quelle che le sposti e sono wireless, si può farne uso?"

Alfredo Bazzocco: risponde che non è possibile.

Sindaco: ricorda che ci sono delle precise disposizioni per creare questi impianti di videosorveglianza, devono essere annunciati e fanno tutta una procedura di approvazione anche da parte di organi superiori. Quindi a mia conoscenza telecamere mobili non esiste.

Augusto Devittori: si chiede se nel caso di cinque centri si devono installare cinque sistemi di videosorveglianza."

Alfredo Bazzocco: conferma e specifica che la presenza deve essere annunciata e ben in vista.

Conclusi gli interventi, la **Presidente** procede con la messa in votazione del Messaggio municipale, che viene approvato con: 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Trattanda n° 11 Messaggio municipale n° 217 concernente la richiesta di un credito di CHF 415'000.00 per la posa di 3 cabine d'attesa (pensiline) per gli utenti dell'Autopostale e quale contributo a favore della Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del Territorio, per la formazione di un nuovo marciapiede e l'inserimento di moderazione del traffico nell'abitato di Arosio di Sotto

La **Presidente** lascia immediatamente la parola alla Commissione della gestione.

Gabriele Widmer: procede con la lettura del Rapporto, le cui conclusioni raccomandando l'approvazione della richiesta di un credito di CHF 415'000 così come presentato nel Messaggio.

Su invito della Presidente, **Sabrina Poncini** dà lettura del Rapporto redatto dalla Commissione edilizia/opere pubbliche, le cui conclusioni raccomandando l'approvazione del Messaggio municipale no. 217/2019 così come proposto nel dispositivo di risoluzione.

Alfredo Bazzocco: dà lettura di un testo che si riporta integralmente.

“Il problema del traffico nel nostro Comune è da anni la preoccupazione non solo della popolazione, ma anche dell'autorità comunale.

Una delle misure da adottare, la moderazione del traffico, era già stata identificata oltre dieci anni or sono dall'allora Municipio, in particolare per la zona scuola dell'infanzia.

Le difficoltà incontrate nell'attuazione di questo progetto che oggi è in esame sono state di varia natura sia da parte del Comune, sia da parte del Cantone. Su questo tema, il 26 luglio 2012 è stata presentata anche un'interpellanza, con la quale si richiedeva di valutare inoltre, l'introduzione nei nuclei dei 30 km/h. Misura che a quel momento il Municipio valutava di difficile, se non impossibile applicazione.

Oggi questo progetto è pronto unitamente al progetto segnaletica e seguirà il suo iter. Il 12 settembre 2016 in una riunione con tutti gli attori che si è tenuta ad Arosio, è stato presentato il progetto definitivo e relazione tecnica, variante 2014, per la moderazione del traffico lungo la strada cantonale nella frazione di Arosio. Già in quella occasione i responsabili del Cantone prevedevano tempi lunghi per l'approvazione del progetto da parte di tutti gli uffici cantonali (8), almeno di due anni.

Così è stato, tanto che il Municipio in data 16 ottobre 2018 e con risoluzione municipale a sollecitato il Cantone ad un incontro, poi avvenuto a Breno il 20 novembre dello scorso anno. Durante questi due anni, sono anche subentrate delle modifiche alle linee guida cantonali sulla moderazione del traffico (del 1° gennaio 2017), che hanno obbligato a delle correzioni del progetto. Ovviamente tutti questi contrattempi e modifiche hanno fatto lievitare i costi.

Inutile ricordare che la strada toccata è di proprietà del Cantone, il quale è pure committente di quest'opera. L'unico margine di manovra di competenza del Comune è la scelta e la posa delle tettoie previste alle fermate dell'Autopostale a cui il Messaggio municipale fa riferimento.

Termina in seguito con un'osservazione: le misurazioni ufficiali della velocità per il progetto 30 km/h ad Arosio, che sono state fatte esattamente un anno fa, non sono conformi al famoso V85. Pertanto senza la moderazione del traffico non sarebbe possibile introdurre questa limitazione nel nucleo di Arosio. Il Municipio auspica che il Messaggio municipale venga accettato per evitare ritardi di anni, costi ulteriori e disagi quotidiani.

Sergio Devittori: evidenzia che il disagio maggiore avviene quando si mettono i paletti sulla strada! Fa poi l'esempio dello spazio stradale davanti a casa sua; se la corsia viene ristretta leggermente, anche solo di 50 cm, si chiede come faranno a passare due furgoni!

Invita i presenti a recarsi sul posto la sera, davanti al suo garage: posizionerà delle panchine e poi si potrà osservare cosa succede con il traffico alla sera dalle 16:00 alle 18:00, cosa fanno le autovetture. Infatti c'è chi fa retromarcia e, se restringiamo, chi va indietro quando ci sono dieci macchine da una parte e sette o otto dall'altra, come fa, cosa succede?

È già un caos adesso con la strada che non è larghissima. Si domanda, posizionando dei paletti cosa succede. Altra alternativa la posa di semafori, che regolano il traffico dalla panetteria del Maffi fino alla ditta Involti. Ritiene inoltre che le fermate dell'autopostale non sono posizionate proprio da non creare difficoltà, ritenuto la possibilità che dietro alla posta arrivino venti macchine.

Porta poi il caso della regolamentazione del traffico attuale sulla Penodra a causa dei lavori. Dopo la posta salgono tantissime autovetture.

Alfredo Bazzocco: conferma che il problema è proprio in quel punto dove non è possibile andare a 30 km/h senza una moderazione del traffico ad Arosio, mentre a Mugena e a Vezio si può fare. Non si può fare a Fescoggia, dove bisogna fare una piccola moderazione del traffico e ancora a Breno dove si tratta di sistemare il tratto dalla Bolla. Quel piccolo rettilineo deve essere risistemato perché le misurazioni, esattamente nell'agosto dell'anno scorso, danno questi risultati.

Per cui se si vuole il 30 km/h si deve mettere mano alla moderazione del traffico. Sottolinea in seguito che la strada è cantonale, ci sono delle misure che naturalmente il Cantone...

Augusto Devittori: ritiene che se la strada non è comunale ma è cantonale il Comune deve rendere attento il Cantone. Lo stazionamento di un radar all'asilo non è determinante; davanti a casa sua il radar non è mai stato messo, quindi il Cantone non può basarsi su un pezzetto di strada che è il pezzo più largo del Comune.

Perché la strada dall'asilo che porta alla segheria dell'Involti è il pezzo più largo che c'è di strada; tutto il resto è stretto, e non ho mai visto un radar nel pezzo stretto.

Quindi che il Comune intervenga, dica ai signori del Cantone di venir giù veramente e di fare il sopralluogo con il Municipio, che è del territorio, conosce la strada e metta davanti i fatti. Questo è quanto val la pena fare.

Perché finché Tizio, Caio e Sempronio del Cantone, che quasi sanno nemmeno dov'è Arosio e piazzano un radar lì e poi del resto non fanno niente, è meglio che il Comune intervenga su certe strade, e questo vale, a suo parere, lo stesso per gli altri nuclei.

Alfredo Bazzocco: conferma che su loro richiesta è venuto un ispettore dell'UPI e si è analizzata la strada da Arosio a Breno.

Ritiene che le risposte che ha dato l'ispettore rispetto a queste esigenze, sono negative per non dire assurde. Prima di tutto lo stesso arriva e ha in mano il numero degli incidenti capitati; poi è difficile anche contestare e dire che è vero che nei nuclei non sono capitati incidenti. Infatti la stragrande maggioranza capitano sulla Penodra, con l'ausilio degli animali in particolare.

addirittura pretendeva che nel nucleo di Arosio dove ci sono due strisce ai lati della strada, che a suo avviso sono utili, di cancellarle perché per il Cantone non sono conformi".

Giovanni Mercolli: specifica che il suo intervento è più a carattere di presentazione del Messaggio municipale.

A lui dispiace che è stato presentato un Messaggio municipale dove ci sono tre situazioni un po' diverse.

La sua paura è che, in relazione a questo Messaggio municipale, ci saranno degli espropri; perciò si è a rischio ricorso e per il ricorso su un esproprio per realizzare un marciapiede si blocca il tutto. Ribadisce il suo dispiacere e si chiede come mai non si è previsto di presentare dei Messaggio municipale più puntuali e non generali?

La seconda domanda, rivolta a tutti i Consiglieri comunali, se hanno capito il progetto? Si immaginava di vedere delle slide che presentassero il progetto, perché comunque, ci sono delle fermate della posta ad Arosio zona asilo, in discesa. La stessa non è più dov'è adesso, perciò se abbiamo il 50 km/h, invita tutti quelli che domani mattina arrivano da Breno e che affrontano la curva dopo il paese, che scende e si trova lì davanti la posta. Non vuole fare il responsabile del Cantone perché qualcuno ha fatto il progetto e si prenderà le proprie responsabilità.

Già in precedenza un ricorso per un esproprio ha bloccato tutto l'iter di moderazione del traffico.

Sono previsti degli espropri e la possibilità di un ricorso non è remota. È un po' quello che si chiede, ovvero se trattasi di una forzatura oppure di una disattenzione":

Sindaco: risponde che in linea generale noi operiamo sulla strada cantonale; abbiamo la necessità di mettere la moderazione perché è un'esigenza che questo Comune ha palesato più di una volta.

Ricorda che l'altra volta non era funzionato, perché lì era il Comune che progettava; non era stata fatta la delega con il Cantone e questo è stato il cavillo per cui è stato accolto il ricorso Zecchin.

Ora la situazione è stata ribaltata, nel senso che il proprietario della strada è il Cantone che si è fatto promotore del progetto, del progetto che obbligatoriamente deve tenere conto di tutte linee guida, di un sacco di direttive, di come devono essere le fermate, di quanto deve essere alto il cordolo, come deve essere fatta la moderazione del traffico, ecc.

Quindi questo progetto tiene conto di tutte queste linee direttive; è stato elaborato direttamente dal Cantone, ha girato otto uffici a livello cantonale, è stato modificato rispetto al progetto originario e quindi è un progetto che dovrebbe essere da un punto di vista legale, blindato.

Per quello che riguarda gli espropri, a suo tempo il Cantone aveva già avuto anche degli incontri con i proprietari. In ogni caso dopo l'approvazione del Consiglio comunale di questa sera, se sarà approvato, il Cantone procederà ai sensi della legge sulle strade con la pubblicazione dell'intervento.

Ci sarà un iter di approvazione anche da un punto di vista della pubblicazione, dove ogni cittadino potrà far valere le proprie osservazioni, i proprietari toccati dagli eventuali espropri potranno dire la loro e, in quell'ambito, è un iter che si fa normalmente per qualsiasi progetto stradale.

È chiaro che ci si aspetta una compattezza attorno a questo progetto anche a livello di Consiglio comunale, che ci possa essere una condivisione da parte dei privati. Sugli espropri tutti sanno che comunque per questo tipo di progetti il bene pubblico è sovrano; ci vorrà più tempo, ma non è che un ricorso su un esproprio manderebbe all'aria tutto il progetto”.

Devittori Augusto: premette che non vuole contraddire quello che è la sicurezza, specialmente dei bambini, dei pedoni.

Però questo Messaggio municipale lo ha lasciato un po' perplessa e con l'amaro in bocca.

Si chiede, prima di tutto, quante volte abbiamo pagato il progettista per la moderazione del traffico e oggi il Cantone e ci da lui i fogli colorati, dove come detto il Sindaco, è blindato. Allora dovevano già farlo loro, perché noi abbiamo pagato il progettista e ci hanno mandato il progetto, è stato bocciato, abbiamo pagato il progettista, ne ha fatto un altro, l'abbiamo pagato e anche lì è stato rimandato. Quindi mi chiedo a questo punto se non il Cantone doveva già intervenire e dire che la progettazione su suolo cantonale la facciamo noi.

Secondariamente anche noi eravamo perplessi fin dall'inizio e abbiamo chiesto spiegazioni. I dipendenti cantonali, forse perché alla sera sono stanchi, o forse per altri motivi, hanno detto che con noi non parlano, ma solo con il Municipio; ha dei forti dubbi perché vedendo la moderazione, gli espropri e quanto è stato fatto, a suo avviso mancano delle parti più importanti. I paletti vanno bene in certe stagioni ma d'inverno con l'ingombro della neve i pedoni saranno ancora in mezzo alla strada e i punti più critici dopo casa sua nella curva, la situazione è tale quale a quella attuale.

La moderazione viene fatta sulla parte visiva; anche la fermata della posta viene messa, per così dire, in punto dove la visuale attuale è migliore, ma non è che c'è tanto spazio per incrociare. Quindi da parte sua ritiene che non ci sia spazio di manovra, non si sia potuto parlare con gli attori principali che ci hanno presentato questa situazione. Però il Comune ha pagato e strapagato i progetti di moderazione che non sono stati accettati. Ribadisce di avere dei dubbi su quanto è stato fatto.

Ricorda quanto a lui è capitato anni fa; una situazione dove addirittura il suo veicolo ha rotto il vetro; il Cantone che controlla la moderazione, quante volte ha detto al privato di tagliare la siepe che invade tracciato e quindi, le auto, per scansarla devono mettersi in situazioni non facili?

Anche ad Arosio ci sono degli alberi che fuoriescono; funzionano un po' da moderazione, però tante storie, tante regole, tanti obblighi per fare queste pitture, queste cose e poi magari a margine del campo stradale il privato non viene avvisato di fare una certa manutenzione. Quindi un approfondimento con l'edilizia, secondo lui, ci voleva. Ritiene che tutti siano obbligati ad accettare un progetto che è stato fatto da loro e che così deve andar bene.

Si chiede ancora perché si siano spesi anni e soldi per progetti che comunque non sono mai andati a buon fine e che loro hanno deciso. È dell'avviso che non ha niente a che vedere con ciò che è stato portato a suo tempo, ma è stato pagato e quindi potevano risparmiarci tutti quei soldi che sono stati buttati via”.

La Presidente: chiede a Devittori perché ha firmato il rapporto?

Devittori Augusto: risponde che lo firma perché obbligato ad accettarlo. Si chiede perché noi abbiamo pagato prima i progettisti per proporre la moderazione del traffico? Dovevano farlo prima loro, perché qui è prendere o lasciare. La strada è del Cantone. Perché noi prima abbiamo dovuto pagare i progettisti e oggi ci dicono: è così? Perché?"

La **Presidente:** ritiene di aver capito ma chiede nuovamente perché ha firmato! Non avrebbe dovuto firmarlo se non era d'accordo.

Devittori Augusto: ritiene che non si siano capiti. Si ritiene d'accordo ad accettarlo ma ha dei dubbi su questa moderazione del traffico; ritenuto che se l'hanno fatta loro adesso, potevano risparmiarci spese prima, con uno studio d'architettura o quello che era, per fare una moderazione che comunque non andava bene.

Conclusi gli interventi, la **Presidente** procede con la messa in votazione del credito che viene approvato con: 16 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto).

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene **approvato** all'unanimità (19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti).

Augusto Devittori: evidenzia che a Breno è stata votata una moderazione del traffico, nessuno ha detto niente, ma la moderazione non è stata fatta come è stata votata. Spera che ad Arosio questi colori, questa moderazione vengano fatti così come approvati questa sera. Non s'è accorto nessuno ma a Breno e non è stata realizzata come è stata approvata. Quindi prende atto che il Cantone controlla.

Dopo la breve pausa i lavori riprendono. Presenti: 18 Consiglieri su 21. La consigliera Tea Poncini ha abbandonato la seduta.

Trattanda n° 12 Comunicazioni del Municipio

Sindaco: prende la parola e comunica che il Municipio è in fase di allestimento del preventivo 2020, del Regolamento organico dei collaboratori, dopo aver sentito l'apposita Commissione municipale, e di un Messaggio municipale sul ritinteggiamento della Casa comunale. Più tardi, in occasione delle risposte alle interpellanze, si potrà capire come è scaturita questa volontà del Municipio.

Questi oggetti saranno trattati nel prossimo Consiglio comunale. Inoltre, in questi giorni, sta prendendo avvio il cantiere concernente il credito quadro strade e si comincerà da Vezio rifacendo i muretti di sostegno o realizzandoli dove non ci sono nel tratto stradale dal Ponte romano fino al Caroggio. Inoltre è stato affinato il progetto esecutivo per quello che riguarda la posa del tubo Casgnedo - Piantagione, che dovrebbe finalmente permettere di avere l'allacciamento di Mugena al serbatoio di Arosio, cosa che adesso era stata sospesa perché non c'era, soprattutto in periodi siccitosi, la garanzia di avere acqua a sufficienza solo con il serbatoio di Arosio.

È stato dato mandato di allestire uno studio di fattibilità per un nuovo serbatoio unico a Fescoggia nell'ambito dell'approvvigionamento idrico. È previsto, nel corso dell'inverno o in primavera, l'avvio dei lavori PGS zona Ortona Bassa - Mugena e la presentazione di un Messaggio municipale per la posa delle sottostrutture consortili lungo la tratta Asilo - Grotto Sgambada.

Approvando questo Messaggio municipale si potrà procedere nel 2020, come previsto nel credito quadro, alla posa delle sottostrutture comunali, quelle consortili e al rifacimento della strada che va dall'asilo al grotto Sgambada.

Augusto Devittori: prende atto dei lavori a Vezio/Ponte. Trattasi di una strada secondaria ma l'avviso di chiusura è stato diramato oggi e domani iniziano i lavori. Questa situazione si è già verificata in altre occasioni.

Sindaco: risponde che quando ci sono delle interruzioni stradali dove viene impedito di fatto l'accesso viene dato con largo anticipo. Questo tipo di lavori di fatto non impedisce un accesso a delle proprietà, perché o dal Caroggio o da Vezio si può accedere.

Augusto Devittori: ritiene che la comunicazione poteva essere diramata con qualche giorno d'anticipo e, in questo caso, non si tratta di una rottura improvvisa.

Sindaco: conferma che il cantiere durerà un certo periodo e l'accesso ai rustici è possibile da Vezio. Si cercherà di migliorare con la comunicazione.

Mario Zecchin: porge una domanda in merito ai lavori in Penodra che causeranno la chiusura della strada dalle 19:00 alle 06:00. Ritenuto che quanto comunicato l'ha deciso il Cantone ed è inderogabile, chiede se non si potesse spostare di una settimana l'inizio dei lavori, poiché a Fescoggia sarà presentata l'iniziativa del teatro che potrebbe richiamare gente dal piano che poi si vedranno costretti a fare un giro lungo. Se poi non conoscono bene le strade... Ritiene che si poteva magari spostare di una settimana questa fase dei lavori.

Sindaco: risponde che il periodo dei lavori lo ha deciso il Cantone con i propri uffici. Per quello che riguarda la chiusura, inizialmente, il Cantone voleva già chiudere dalle 20:00; lo ha spostato alle 21:00 e il Municipio ha chiesto, tenendo conto anche della presenza di alcuni esercizi pubblici, se non fosse il caso di posticipare la chiusura alle 22:00.

In realtà da questo punto di vista il Cantone non ci ha sentito, ha mantenuto questa chiusura che permette a detta loro di comprimere i tempi in cui sarà in vigore questa chiusura. È chiaro che se le maestranze possono lavorare meno ore durante la notte la chiusura si prolungherà su più giorni.

Oltretutto, sono dei periodi dove se i lavori funzionano bene e se non ci sono intoppi ecc., addirittura i tempi di chiusura possono essere ulteriormente accorciati.

Per quanto riguarda il teatro, la gente potrà raggiungere il posto e guardare lo spettacolo. Solo alla fine dello spettacolo dovrà rientrare via Cademario."

Sergio Devittori: evidenzia che per rifare la strada, come periodo hanno scelto proprio il momento peggiore, ritenute le vacanze in Svizzera interna. Il ristorante, che è forse quello che paga più imposte in Alto Malcantone, ha tutte le selle e le cene riservate. I clienti che alle nove di sera vengono a sapere che devono andare a fare il giro, disdicono tutto. Bisognava forse fare una certa pressione anche in modo differente.

La **Presidente:** è dell'avviso che le persone che vogliono recarsi in un posto ci vanno comunque. Non sono quei venti o trenta minuti in più che cambiano la vita.

Sergio Devittori: rivolgendosi alla Presidente ricorda che già fanno fatica a fare le curve della Penodra. Evidenzia in seguito la sua situazione personal. Essendo di picchetto per la Città di Lugano, con la chiusura della strada perde quel piccolo introito poiché non può più garantire la presenza in tempi brevi sul posto di lavoro.

Augusto Devittori: accetta il fatto che uno, se vuole andare ad Airolo a cena stasera, può anche andare. Ci sono comunque dei disagi. Forse si poteva trovare anche un accordo e dire che dalle 23:00 alle 23:30, in un momento di pausa, si permette il flusso del traffico.

Spera che garantiscano il passaggio dei mezzi di soccorso, vedi i pompieri e l'ambulanza. Gli sembra strano che le due corsie vengano interrotte completamente.

Secondariamente, e ritiene di dire la verità, quando hanno fatto i lavori a Vezio nessuno ha alzato un dito, e questo è vergognoso! Camion quattro assi di 36t circolavano in Penodra quando sussiste un divieto di 18t. Nessuno aveva un permesso; da quel momento la strada ha ceduto e, le stesse ditte che hanno fatto quel danno, oggi sono giù a fare il lavoro! Ritiene che il Cantone, i servizi di sicurezza e la polizia, se ti vedono con il Natel o vedono il furgone senza una rete verde intervengono immediatamente... ma nessuno ha visto questo!

La Penodra è degenerata in particolare dopo questo intervento. Resta dell'idea che potevano fare ad un certo orario alle 23:00-23:30 uno sblocco; poi uno può andare dove vuole, anche a Göschenen a cena e tornare.

La **Presidente** procede con i lavori per l'evasione delle interpellanze già presentate con risposte.

Interpellanza Rinaldo Mercoli, Regolamento videosorveglianza

Il Municipio, voce del Sindaco, risponde secondo il testo allegato. L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Interpellanza Rinaldo Mercoli, Casa comunale a Breno

Il Municipio, voce del Sindaco, risponde secondo il testo allegato. L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Interpellanza Nakia Morenzoni, la sicurezza di aver votato e che anche il voto conti

Il Municipio, voce del Sindaco, risponde secondo il testo allegato. L'interpellante si dichiara non soddisfatto.

Interpellanza Nakia Morenzoni, taglio del noce a Breno

Il Municipio, voce del Sindaco, risponde secondo il testo allegato. L'interpellante si dichiara non soddisfatto.

Sindaco: chiede se ci siano altre domande.

Giovanni Mercolli: si scusa ma ritiene che si sia raggiunto il limite.! Questa è una procedura tra due privati, il Comune e Nakia.

Non crede che la tematica sia d'interesse pubblico! Non gli sembra di dover discutere questi argomenti in Consiglio comunale.

Sergio Devittori: ritiene che se tutte le domande fossero state così sulla moderazione del traffico ci volevano 25 giorni e 60'000 pagine.

Giovanni Mercolli chiede, in relazione alla sua domanda del 22 gennaio scorso in merito alla situazione cimiteri con la quale si era preoccupato per il cimitero di Arosio, considerato che abita in quella frazione. Erano state date delle risposte e vuole sapere a tutt'oggi com'è la situazione?

Sindaco: risponde che sono stati fatti dei sopralluoghi alla presenza di Augusto Devittori; per il cimitero di Arosio si prevede di procedere ad uno spurgo dell'area più vecchia, quella appena entrati dalla porta principale, sulla sinistra. Questa zona verrà spurgata e si prevede contestualmente una parte di quella zona di destinarla a tombe di famiglia, creandone sei.

Il nostro Regolamento comunale aggregato prevede la possibilità delle tombe di famiglia, cosa che però oggi in virtù dei vecchi Regolamenti non era possibile; per esempio Arosio non prevedeva questa possibilità e sembrava al Municipio utile concedere anche questa possibilità ad Arosio per parificare un po' le condizioni.

Giovanni Mercolli chiede se si è a conoscenza che ad Arosio c'è un posto interrato? Si perde tempo a cercare le tombe di famiglia quando secondo lui è più normale andare velocemente verso gli spurghi, considerato che questa cosa lo concerne in quanto ad Arosio sono sepolti i suoi nonni.

Sindaco: risponde che questo è un intervento infrastrutturale e bisogna calcolare anche i costi che potrebbero essere previsti a preventivo oppure con un Messaggio municipale ad hoc. Il discorso sull'operatività, nel senso se dovessero esserci dei decessi e sepolture, come avviene in tutti i cimiteri si procede con lo spurgo immediato e questo non crea un problema.

Sono state fatte delle valutazioni e ci sono ancora dei posti e rispettivamente si può intervenire sulla zona che si spurga; naturalmente si sceglie la zona dove sono ancora previste tombe comuni, per delle sepolture comuni, e viene fatto lo spurgo come viene fatto in tutti i cimiteri, al momento della sepoltura.

Si avvisano anticipatamente i privati che devono già confermare che cosa faranno dei propri monumenti, in modo che al momento che c'è un decesso ci si trova in necessità di creare una

fossa, si sa cosa fare con i monumenti, con le ossa se metterle nell'ossario oppure se consegnarle ai parenti per essere incenerite.

Questa è la procedura; comunque non bisogna temere che non si trova il posto per fare la sepoltura in un campo comune ad Arosio.

Lo spurgo completo ed il rifacimento delle bordure in quella zona, richiede un minimo di pianificazione e stiamo portando avanti il progetto.”

Augusto Devittori: capisce che il Sindaco deve dare delle risposte e in certi momenti, non dico inventate, ma la situazione attuale e che non c'è un posto per un defunto.

Quindi improvvisare la sepoltura di un defunto in una situazione attuale disordinata, si rischia prima di tutto che con il prossimo defunto si debba toglierne tre per cominciare ad organizzare in maniera ordinata. Già a Vezio, con tutto il rispetto, una defunta è stata messa in un posto dove si prevedeva che rimanesse libero per il passaggio. Questa è una situazione sgradevole, non è bello, quindi anche ad Arosio bisogna almeno fare delle misure e dire “ok non è ancora spurgato ma questo deve andare lì”. Non è stato fatto, non bisogna immaginare..., se domani mattina abbiamo bisogno, non sappiamo da che parte bucare.

Interrogazione Rinaldo Mercoli, ambiente e riciclo

Il Municipio, voce del Sindaco, risponde secondo il testo allegato. Aggiunge inoltre che *le* associazioni sono state tutte sensibilizzate sulla necessità di poter utilizzare stoviglie di plastica tramite dei prospetti di possibili ditte che offrono questi servizi. Ultimamente sono state anche informate sul fatto che è nata qui vicino a noi un'iniziativa di una ditta privata per il lavaggio di queste stoviglie di plastica riutilizzabili”.

Trattanda n° 13 Mozioni e interpellanze

Jean-Claude Golliard su invito della **Presidente**, procede alla lettura della mozione “abbandonare l'uso di stoviglie di plastica”

La mozione è assegnata per evasione alla Commissioni delle petizioni

Mario Zecchin: in qualità di primo firmatario della mozione per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel Comune di Alto Malcantone, dà lettura dei suoi contenuti.

La mozione è assegnata per evasione alla Commissione edilizia e delle opere pubbliche.

Mario Zecchin: interviene con la presentazione di un'ulteriore mozione chiedente l'inserimento nel preventivo 2020 di un contributo annuale di CHF 5'000.00 per i restauri della Chiesa di San Michele ad Arosio.

La mozione è assegnata per evasione alla Commissione della gestione.

Conclusi gli interventi, il Segretario procede con lettura di tutte le decisioni adottate dal Consiglio comunale. Il verbale delle risoluzioni è approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Al termine dei lavori consiliari la **Presidente**, dopo i saluti d'uso, dichiara chiusa la seduta.

Per la Cancelleria comunale:

Il Segretario:
(G. Lippmann)

